

Seiler

Hoch- und Tiefbau

Pontresina



Hauszeitung

Nr. 2 2001

Ausgabe März 2002

Seiler



Inhalt

Seite 3 Editorial
 Seite 4 Organigramm
 Seite 5 Sesselbahnen Corviglia und Plateau Nair Celerina



Seite 8 Residenz Roseg Häuser A/B/C Pontresina

Seite 9 Mehrfamilienhaus Suot Crasta Celerina



Seite 10 Der Weg eines Schreitbaggers auf 2583 m ü. M.

Seite 11 Disponenten-Vertretung

Seite 12 Personalfest auf Marguns

Seite 14 Neubau Pünchera/Perl/Walther



Seite 16 Kundenabteilung

Seite 17 Hauszeitung

Seite 18 Betriebsunfälle 2001

Seite 19 Wir stellen vor/Noi presentiamo

Seite 20 Quellfassung Val Languard

Seite 22 Zielhaus Salastrains St. Moritz

Seite 24 Die Firma Seiler und ihr Verhältnis zur Jagd

Seite 26 Weiterbildung unseres Stamm-personals

Seite 28 Personalnachrichten

Seite 29 Magazin und Werkhof

Seite 29 Spatenstich vom 8. November 2001

Seite 30 Langlauf Grand-Prix Pontresina

Impressum

Herausgeber: SEILER AG
 Hoch- und Tiefbau
 7504 Pontresina

Redaktion: Thomas Wehrli
 Paolo Crameri
 Sandro Ferretti

Satz und Druck: Engadin Press,
 Samedan

Editorial

Liebe Mitarbeiter, liebe Mitarbeiterin- nen, liebe Freunde der Firma Seiler,

bereits halten Sie die zweite Ausgabe unserer Hauszeitung in den Händen. Einmal mehr haben wir Interessantes für Sie zusammengestellt. Wir versuchen, uns nicht an einen festen Raster zu binden, und würfeln unsere Beiträge spontan zusammen.

Das Jahr 2001 war ein besonderes Jahr. Viele verrückte Ereignisse in der ganzen Welt wurden als ausserordentlich betitelt. Zum Beispiel der Anschlag in New York, der Amoklauf in Zug, das Drama im Gotthardtunnel, die Swissairkrise oder die vielen Flugzeugabstürze. Und wie war es im Engadin? Bezeichnen wir das Jahr 2001 auch als verrücktes, ausserordentliches Jahr? Hatten wir nicht auch Flugzeugabstürze und viele tragische Unfälle? Wie schnell man doch alles vergisst!

Auf die Firma Seiler bezogen, müssen wir nicht von einem ausserordentlichen Jahr sprechen. Alles verlief in mehr oder weniger geordneten Bahnen, ohne grosse Turbulenzen. Dieses Glück wissen wir zu schätzen.

Es scheint uns, die Zeit sei gekommen, in der wieder sichere Werte zählen.

In den Vordergrund rücken so zum Beispiel die Familie, die Partnerschaft, eine sichere Arbeitsstelle oder auch nur ein Zuhause mit einem Dach über dem Kopf.

Im Geschäftsleben zählen vermehrt Toleranz, Qualität und Zuverlässigkeit.

Lernen wir doch wieder zu schätzen, was wir haben, wo wir leben und arbeiten dürfen und geben wir uns mit dem Erreichten zufrieden.

Mit diesen ermutigenden Worten, wünschen wir Ihnen ein paar ruhige Minuten mit unserer Hauszeitung.

Das Seiler Hauszeitungs-Team

Cari collaboratori care collaboratrici Cari amici della ditta Seiler

Ormai tenete già in mano la seconda edizione del giornale della casa. Ancora una volta abbiamo messo assieme qualche cosa di molto interessante per voi.

Noi cerchiamo di non tenerci ad una stesura sola, ma mettiamo assieme spontaneamente i nostri articoli.

L'anno 2001 é stato un'anno speciale. In tutto il mondo vennero descritti degli eventi disastrosi e fuori della norma. Per esempio l'attentato a New York, furore omicidia di Zugo, il dramma nella galleria del S. Gottardo, la crisi della Swissair oppure i diversi incidenti aerei. E com'è stato in Engadina? Lo descriviamo anche come un'anno disastroso e fuori dal normale il 2001? Non abbiamo avuto anche noi degli incidenti aerei e dei incidenti tragici? Come ci si dimentica in fretta di tutto.

Per quanto riguarda la ditta Seiler non dobbiamo parlare di un'anno fuori dal normale. Tutto è andato più o meno per ordine giusto, senza tante turbolenze.

E questa fortuna la sappiamo apprezzare.

Ci sembra sia arrivato il momento in cui contano di nuovo i valori delle cose.

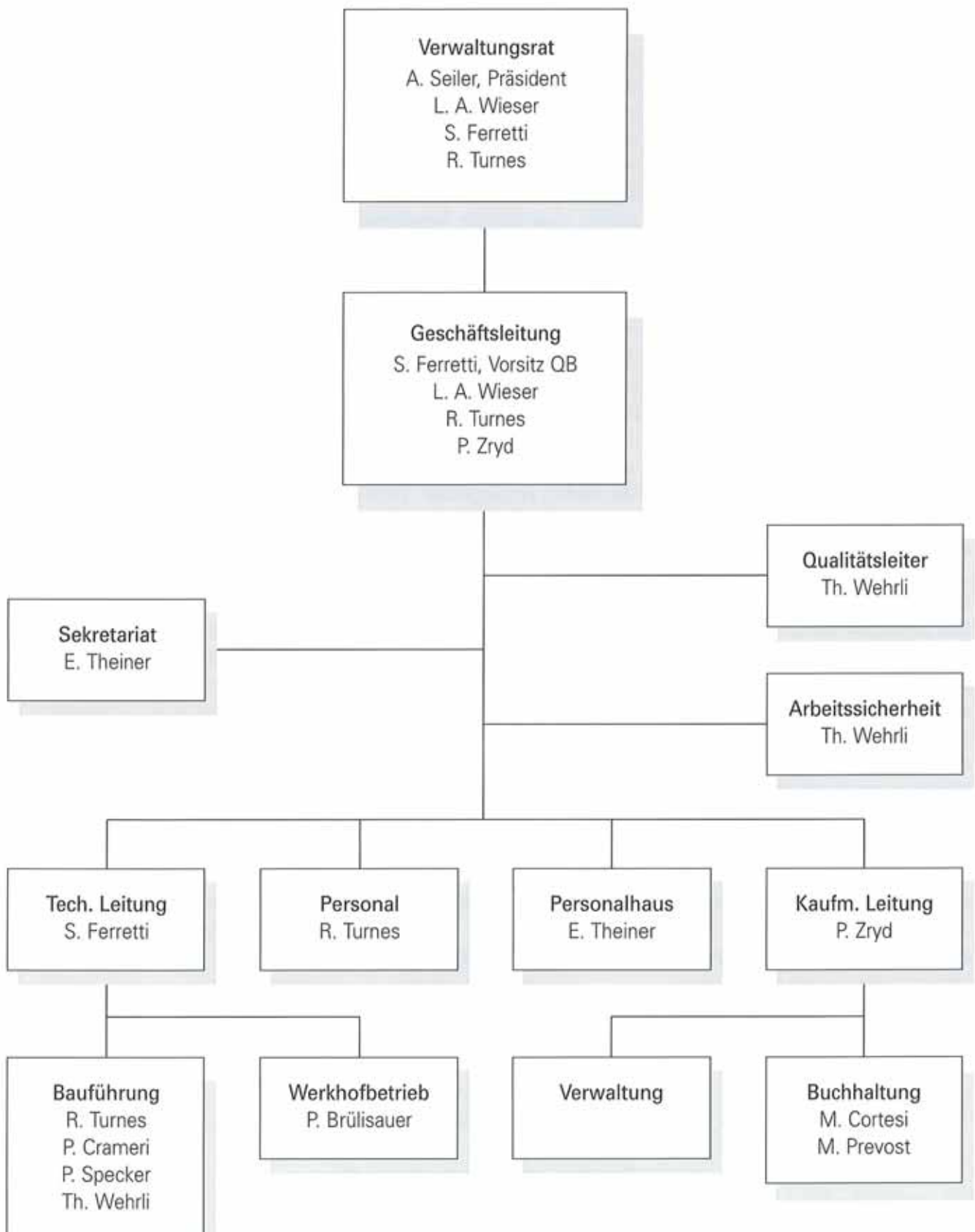
In primo piano ritorna per esempio la famiglia, un posto di lavoro sicuro oppure anche solo una casa con un tetto sopra la testa.

Nel mondo lavorativo contano di nuovo molto di più la tolleranza, la qualità e l'ottimismo.

Impariamo di nuovo ad apprezzare ciò che abbiamo, dove viviamo e dove possiamo lavorare e accontentiamoci di ciò che abbiamo raggiunto.

Con queste parole un pò incoraggianti vi auguriamo un paio di minuti tranquilli con il nostro giornale della casa.

Organigramm der SEILER AG



Sesselbahnen Corviglia und Plateau Nair 2000/2001

Die Celeriner Bergbahnen wollten ihre Anlagen Corviglia, (3er-Sessellift, erbaut 1984) und den Schlepplift Plateau Nair (erbaut 1959) durch ein neues Konzept ersetzen. Neu wurden die Talstationen zusammengelegt und die Linienführung leicht verschoben und verlängert. Die neuen Anlagen wurden als 4er-Sessellifte konzipiert.

Unser Auftrag umfasste die gesamte Betonkonstruktion, inkl. allen Mastenfundamenten. Für die neuen Schneeanlagen mussten wir ferner Beton ab unserer Anlage zu Verfügung stellen.

Mit der aufwändigen Installation konnten wir nach der Schneeschmelze am 5. Juni 2000 beginnen. Bereits am 19. Juni 2000 wurde die erste Bodenplatte Reservoir betoniert. Gleichentags wurde mit den Mastenfundamenten der Plateau Nair-Sesselbahn begonnen. Bis am 13. Dezember 2000 konnten sämtliche Masten Plateau Nair und die Bergstation fertig gestellt werden, ebenfalls ein Teil der Mastenfundamente von Corviglia. An der Talstation wurden das Reservoir und die gesamte Sesselgaragierung erbaut. Erwähnenswert ist noch, dass am 27. September das Dach des Restaurants Marguns abbrannte. Durch einen Löscheinsatz aller unserer Arbeiter wurde das Schlimmste verhindert. Mit einer zusätzlichen Arbeiterequipe wurden die Feuer- und Wasserschäden noch vor Saisonbeginn behoben.

Der Winter 2000/2001 mit den enormen Schneemengen ist sicher allen noch in Erinnerung.

Dank intensiver Vorarbeit konnte die Arbeit am 5. Juni 2001 wieder



*Bauplatz-
installation/
Installazione
cantiere*



*Betonanlage/
Impianto per
calcestruzzo*



*Erste Etappe
Bodenplatte/
Prima tappa
platea*

Text und Fotos:	Paolo Crameri
Bauherr:	Celeriner Bergbahnen AG
Ingenieur:	Walter Stamm, Samedan/Edy Toscano, Pontresina
Tech. Leitung:	Sandro Ferretti
Bauführung:	Paolo Crameri
Poliere:	Ezio Besseghini, Talstation; Dario Giudici, Mastenfundamente und Bergstationen

aufgenommen werden. Unsere Aushubgeräte mussten sich bei den Masten erst durch 2.5 m Schnee durchgraben. Es war für die letzten sieben Mastenfundamente, die Bergstation Corviglia und den ganzen Aufbau der gemeinsamen Talstation ein gestrafftes Bauprogramm zu absolvieren. Dank allen konnten die Endtermine eingehalten werden. Mit der Stahlkonstruktion konnte wie vorgesehen am 2. August 2001 begonnen werden.

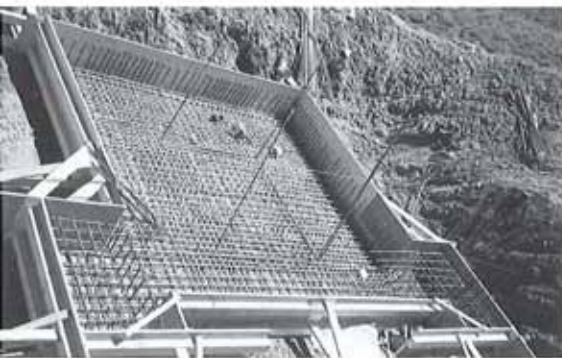
Ein spezieller Dank gilt unseren Polieren Ezio und Dario für ihren überdurchschnittlichen Einsatz.

Die Hauptkubaturen:

Aushub Talstation	10 814 m ³
Beton mit Heli transportiert	812 m ³
Beton vor Ort	2 932 m ³
Total Eisen	230 t
Zement	940 t



Erster Schnee 11.7.2000/
Prima neve 11.7.2000



Bodenplatte Masten Nr. 5/
Platea palo 5



Kontrolle der Einlage durch
Dino Menghini/
Controllo ferro con Dino Menghini



Vor dem Hinterfüllen Mast Nr. 5/
Prima di riempire lo scavo palo 5



Wo soll da noch der Beton hin?/
Dove può entrare qui ancora il
calcestruzzo?



Kopfschalung (Niederhalter)/
Cassero testa pilone



Arbeiten am neuen Dach/
Lavori per il nuovo tetto



Bergstation Plateau Nair/
Stazione Plateau Nair



Staubentwicklung durch Kamov/
Rivolgimento dal Kamov

Seggiovie Corviglia e Plateau Nair 00/01

Gl'impianti di risalita Celeriner Bergbahnen volevano rimpiazzare tramite un nuovo concetto gli impianti di Corviglia (seggiovia a 3, costruita nel 1984) e Plateau Nair (impianto ad ancora, costruito nel 1959). Per cominciare vennero messe assieme le stazioni a valle ed il tracciato delle seggiovie venne leggermente spostato e allungato. I nuovi impianti vennero concepiti a 4 seggiole.

Il nostro compito consisteva nell'eseguire tutte le opere in calcestruzzo inclusi i fondamenti dei piloni. Per i nuovi impianti d'innevamento dovevamo mettere a disposizione il calcestruzzo dal nostro impianto sul cantiere.

Al 5 giugno 2000, dopo lo scioglimento della neve, potemmo cominciare con l'inpegnativa installazione. La prima platea del Reservoir venne gettata già il 19 giugno 2000 lo stesso giorno furono iniziati i lavori dei fondamenti dei piloni della seggiovia Plateau nair. Per il 13 dicembre 2000 furono portati a termine i piloni del Plateau Nair e la stazione in cima, inoltre anche una parte dei fondamenti dei piloni di Corviglia. Alla stazione a valle furono costruiti il Reservoir e l'intero garage per le seggiovie.

Un fatto importante fu che al 27 settembre 2000 bruciò il tetto del ristorante Marguns. Il peggio fu evitato con un pronto intervento di spegnimento da parte dei nostri operai. Con un'ulteriore equipe di operai fu possibile rimettere in sesto tutti i

danni causati dal fuoco e dall'acqua prima dell'inizio della stagione. Sicuramente tutti si ricordano la quantità di neve dell'inverno 2000/2001.

Grazie ad un'intensiva preparazione si poté cominciare a lavorare il 05 giugno 2001.

I nostri Muck dovettero scavare 2,5 m di neve per arrivare ai piloni. Per gli ultimi 7 fondamenti dei piloni, la stazione in cima Corviglia e l'intera costruzione della stazione a valle si dovette svolgere un programma di lavoro molto ristretto. Grazie a tutti quanti, si poterono rispettare i termini stabiliti. La costruzione in ferro poté cominciare il 2 agosto 2001, come previsto. Un grazie speciale va ai nostri capi cantieri Ezio e Dario per il loro grandioso impegno.

Cubature principali:

Scavo stazione a valle 10 814 m³
Calcestruzzo con elicottero 812 m³
Calcestruzzo dall'impianto 2932 m³
Ferro + rete 230 tonellate
Cemento 940 tonellate



*Zwischenwände Reservoir/
Muri di ripartizione nel Reservoir*



*Helikopter «Kamov» beim Stützen
setzen/*

*Elicottero Kamov nel montaggio
dei piloni*



*Heli Bernina beim Betonieren/
Heli Bernina al getto piloni*

Testo e foto: Paolo Cramer
Traduzione: Iwanka Cramer

Commitente: Celeriner Bergbahnen AG, 7505 Celerina
Ingeniere: Walter Stamm, Samedan e Edy Toscano,
Pontresina

Lavori da capomastro: Ditta Seiler AG, Pontresina

Direzione tecnica: Sandro Ferretti

Assistente: Paolo Cramer

Capo cantiere: Ezio Besseghini (Stazione Marguns) Giudici Dario
piloni Plateau Nair/Corviglia/Stazione Corviglia

Residenz Roseg Häuser A/B/C

Text und Fotos: Thomas Wehrli

Bauherr: Baugesellschaft Roseg
Architekt: Hans Hirschi AG, Samedan
Ingenieur: Edy Toscano AG, Pontresina
Bauführer: Thomas Wehrli
Polier: Renzo Iacomella

Allgemeines

Mit «Residenz Roseg» wird die Überbauung neben dem «Wohnpark Roseg» bezeichnet. Gebaut wurden drei Mehrfamilienhäuser, von denen noch vor Weihnachten die vorderen zwei entlang der Via Maistra bezogen werden konnten. Die zwei Häuser A und B stehen auf der Einstellhalle, die auch vom Wohnpark Roseg (ehemals Hotel Roseg) mitbenützt wird. Die Keller dieser Häuser liegen unter der Tiefgarage und wurden bereits im Jahre 2000 gebaut.

Das Haus C ist freistehend und mit einem Verbindungsgang mit der Einstellhalle verbunden.

Da alle drei Häuser in der Lawinenzone stehen, wurden sie grösstenteils aus Beton erstellt, was die Bauzeit minim verlängerte.

Der Innenausbau musste praktisch

in drei Monaten erstellt werden, um an Weihnachten die Wohnungen zu übergeben. Diese «undankbare» Arbeit durfte Mario Meng (Bauleiter) erledigen. Sie gelang zur vollen Zufriedenheit aller Beteiligten, was mit den vielen Firmen und Kundenwünschen nicht so einfach war.

In der grössten Stressphase hat René Oswald vom Büro Hirschi die Bauleitung vom Haus C übernommen.

Wir, das heisst Renzo Iacomella und Thomas Wehrli, bedanken uns bei der Bauleitung und dem Ingenieur recht herzlich für die gute Zusammenarbeit. Es hat sich wieder einmal gezeigt, dass auch bei kurzem Bauprogramm eine angenehme Zusammenarbeit möglich ist und ein hervorragendes Arbeitsklima herrschen kann.



Eindrückliches und teures Oblicht über dem Verbindungsgang zum Haus C



Überbauung Residenz Roseg Häuser A + B (von Via Maistra)



Überbauung vom Wohnpark Roseg aus gesehen

Mehrfamilienhaus Suot Crasta in Celerina

Text und Fotos: Patrik Specker

Bauherr: Paul Hagen, Frauenfeld
Architekt: Enrico Egli, Celerina
Bauleitung: Andrea Bellini
Ingenieur: Edy Toscano AG, Pontresina
Bauführer: Patrik Specker
Polier: Armin Lazzarini

P. Specker und A. Lazzarini mit seinem Team bedanken sich recht herzlich für die angenehme Zusammenarbeit mit dem Architekturbüro E. Egli und dem Ingenieur D. Mengini, der als unmittelbarer Nachbar immer ein waches Auge auf die Ausführung warf.

Allgemeines

Auch dieses Jahr durften wir für Herrn Paul Hagen ein Mehrfamilienhaus in Celerina bauen.

Dank der guten Zusammenarbeit mit dem Architekturbüro E. Egli und dessen Bauleiter Andrea Bellini in den letzten zwei Jahren, stand einem reibungslosen Ablauf eigentlich nichts im Weg.

So begannen die Vorbereitungsarbeiten bereits im März mit dem Erstellen von zwei Pumpensümpfen, da der Grundwasserspiegel über dem Aushubniveau erwartet wurde. Dank dieser Massnahme konnten das Untergeschoss und die dazugehörige unterirdische Einstellhalle relativ trocken erbaut werden. An dieser Stelle möchte ich mich auch für die ausführlichen und stets zeitig vorhandenen Ausführungspläne bedanken. Nach einer rund dreieinhalbmonatigen Rohbauzeit mit einem komplizierten Galeriegeschoss konnte das Dach anfangs August rechtzeitig aufgerichtet werden. Ein detailliertes Bauprogramm ermöglichte es, dass die sechs Wohnungen auf den Winter 2001/2002 bezugsbereit waren. Die Fertigstellung der Umgebung wird im Frühjahr 2002 vollzogen.



Mehrfamilienhaus Suot Crasta

Der Weg eines Schreitbaggers auf 2583 m ü. M.

Text und Foto:	Patrik Specker
Bauherr:	Schweizer Alpenclub, Sektion Bernina
Architekt:	Toni Spirig, Celerina
Bauleitung:	Toni Spirig, Celerina
Ingenieur:	Liun Quadri, S.chanf
Bauführer:	Patrik Specker, Firma Seiler / Sepp Jost, Firma Brantschen

Neubau Wasserfassung Tschiervahütte, Pontresina

Eine besondere Herausforderung war der Neubau der Wasserfassung der Tschiervahütte am Fusse des Piz Bernina. Für diese Arbeit wurde eine ARGE Brantschen/Seiler gebildet.

Durch diesen Neubau soll das Schmelzwasser des Tschiervagletschers gefasst und zur Hütte geleitet werden. Weiter soll der Druck des Wassers via Turbine für die Energiegewinnung genutzt werden.

Die Baustelle erstreckte sich über eine Länge von 400 Metern und einer Höhendifferenz von ca. 100 Metern. Kernstück dieser Arbeit bildete das Heraussprengen der eigentlichen Wasserfassung an sehr exponierter Stelle. Weiter wurden Absetzbecken, Turbinen- und Druckreduzierschächte erstellt. Natürlich war alles durch ein Leitungsnetz verbunden.

Die Arbeitsvorbereitung bei diesen Arbeiten war von besonderer Wichtigkeit. Richtig platzierte Stromagregate wie auch komplett aus-

gerüstete Werkzeugkisten ermöglichten den zeitigen Ablauf der Arbeit. Das eigentliche Transportmittel bildete der Hubschrauber. Da die Heli Bernina AG ebenfalls die Hüttenversorgung betreibt, kannten deren Piloten das Gebiet hervorragend; so konnten die Einsätze sehr gut koordiniert werden. Als Überraschung erreichten uns zwischen- durch auch mal frische Gipfeli zum Kaffee.

Von den Arbeitern wurde für einmal nicht nur handwerkliches Geschick, sondern auch Kondition gefordert. An dieser Stelle ein dickes Kompliment an die Arbeiter, welche diese Herausforderung sehr gut meisterten. Ebenfalls ein spezieller Dank gilt unserem Maschinisten Antonio Cattaneo. Er ist ein wahrer Künstler auf seinem Gebiet und erledigte die Grabarbeiten in rekordverdächtiger Zeit.

Verköstigt wurden wir durch das Tschiervateam. Auch ihnen ein herzliches Dankeschön, konnte doch der grosse Hunger jederzeit durch ein köstliches Essen getilgt werden.

Die Arbeiten für die neue Wasserfassung dauerten ca. fünf Wochen, bei zum Teil garstiger Witterung.

Für die äusserst gute Zusammenarbeit seitens der Planung und der Sektion Bernina wie auch für den uns erteilten Auftrag, möchten wir uns herzlich bedanken.

Hoffentlich kommt der Hüttenan-, bzw. -umbau im Jahr 2002 zur Ausführung. Schönere Gebirgsbaustellen gibt es wohl kaum...



Schreitbagger auf dem Weg zur Tschiervahütte

Dispo- nenten- Vertretung

Die Ferienvertretung unseres Disponenten durch einen unserer Bauführer ist hart. Ständig wird er gestört; er kann niemals in Ruhe seine Sachen erledigen.

Kein Wunder mit so einer Telefon-Ausstattung!!

Dazu kommt noch der Feuerwehrpiepser, der auf dieser Foto nicht ersichtlich ist.



Wie war das früher
ohne Natels möglich?

Praktikum

Jessica Pünchera (18) absolvierte bei uns im August 2001 ein Praktikum von vier Wochen. Dies ist eine Auflage des Sportgymnasiums Davos, welches sie zur Zeit absolviert. Diese Schule ermöglicht Sportlern, das Handelsdiplom zu erreichen und Sport und Schule unter ein Dach zu bringen. Konkret heisst das, am Morgen Schule, am Nachmittag Sport.

Jessica ist Mitglied der Junioren-Skinationalmannschaft. sie ist zur Zeit eine der grossen Nachwuchshoffnungen im Engadin.

Interview mit Jessica

Wieso absolvierst du das Praktikum ausgerechnet bei der Firma Seiler?

Da ich das Praktikum nicht an einem Stück absolvieren kann, musste ich zuerst einen so flexiblen Betrieb finden. Da ich auch Viele aus dem Büro Seiler kenne, war es mein Wunsch, in Pontresina zu bleiben. Ja, und dann hat es auch sofort geklappt.

Mit welchen Arbeiten wurdest du dann beauftragt?

Buchungsaufträge und Zahlungen. Und halt so verschiedene Arbeiten, die in einem Büro anfallen...

Hast du in diesen Arbeiten auch einen Zusammenhang zu deinem Weg zum Handelsdiplom gefunden?

Ja, sicher. Viele theoretische Sachen aus der Schule konnte ich nun mal eins zu eins ausführen.

Also ein gelungenes Praktikum?

Ja, ja, auf alle Fälle.



Wie beurteilst du unser Arbeitsklima im Büro?

Sehr kollegial. Ich kam mir nicht als Praktikantin vor. Überhaupt sind alles sehr junge Leute. Man ist per Du. Ich fühlte mich sofort wohl.

Danke für dieses Kompliment!

Von wem wurdest du dann betreut?

Von Paul Zryd und Myriam Prevost. Myriam hat sich vor allem Zeit genommen, mir immer alles zu erklären.

Wie geht es nun weiter?

Ja, es geht wieder zur Schule und ins Training. Mein Alltag.

Wie siehst du deine sportliche Zukunft?

Aufstieg ins B-Kader und ein gutes Abschneiden an der Junioren-WM 2002 in Tarvisio, Italien.

Zur Zeit bauen wir ja das Zielhaus Salastrains. Sollen wir bereits eine Fahnenstange für die Pontresiner Flagge einbetonieren?

Nur mal langsam! Dies wär wohl schön. Doch ich müsste... Lassen wir mal die Saison starten.

Besten Dank Jessica. Es war auch für uns eine Freude, dich in unserem Büro zu haben. Alles Gute für deine sportliche und berufliche Zukunft.

Für das Interview: Thomas Wehrli

Personalfest vom 26. Juli 2001 auf Marguns

Text: Thomas Wehrli
Fotos: Robert Turnes

Unser alljährliches Firmenfest wurde dieses Jahr auf Marguns gefeiert. Ein grosser Teil unserer Belegschaft war diesen Sommer mit dem Bau der Sesselbahnen Corviglia und Plateau Nair beschäftigt.

Bei Musik und ausgelassener Stimmung wird dieses Fest noch einigen in Erinnerung bleiben... Dass dabei einige die erste Bergfahrt der 6er-Gondelbahn als Talfahrt benutzten, ist wohl nur ein Gerücht...

Bei einem Nagelwettkampf wurden die Hammerfertigkeiten unter Beweis gestellt.

Dass dabei ein Eisenleger bis in den Final kam, beunruhigte doch ein paar unserer Schaler...

Mit einem Seiler-Badetuch bedankten wir uns bei unserer Belegschaft für ihren Einsatz im 2001.

Vielen Dank auch der Familie Meili für Speis und Trank und natürlich auch für die vielen schönen Aufträge in Marguns.



Päuli Brülisauer und Guido della Vedova begutachten die neue Sesselbahnführung



Fausto Fior, Natale Curti und Armin Lazzarini in heiterer Diskussion



Edy Scaramella, Renzo Iacomella, Ferruccio Mascanti, Antonio Gossi und Rinaldo Masaini



Was wohl ein Maschinist, ein Buchhalter, ein Rechtsanwalt und ein Betriebsleiter zusammen diskutieren?



Sandro Ferretti im Gespräch mit Ezio Besseghini



Patrik Specker, Päuli Brülisauer, Giovanni Ronzio



Zum Apéro gabs für alle zuerst mal einen Zigeunerspiess



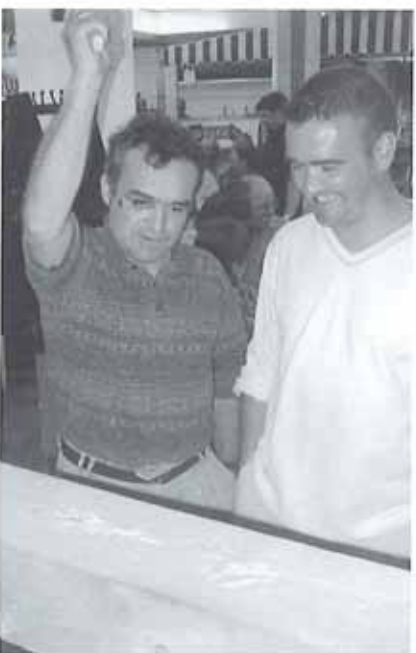
Gesangstrio



Eine wichtige Stütze in unserer Firma kommt aus Portugal: Illidio Henriques, Lourival Margues, Angelo Carvalho, Albino Cardoso



Flurin Wieser und Ernst Meili gut gelaunt



Final im Nagelwettkampf



Markus Meili



Nagelwettkampf mit erschwerten Bedingungen

Neubau Pünchera/Perl/Walther, Pontresina

Text und Fotos: Robert Turnes

Bauherr: Familien Pünchera, Perl und Walther
Architekt: Hansjürg Stricker und Frau Monika Kaufmann
Ingenieur: Edy Toscano AG, Dino Menghini
Bauleitung: Arnold Schwab
Bauführung: Robert Turnes
Polier: Ferruccio Mascenti, bis Decke UG, Rest Marino Caspani

Die Arbeiten wurden am 9. April 2001 an die einheimische ARGE Seiler/Costa vergeben.

Mit dem Schnurgerüst begann die Arbeit am 23. April 2001, damit die Firma Lanfranchi den Aushub für beide Häuser in Angriff nehmen konnte.

Nach Beendigung der Aushubarbeiten fingen wir an zu installieren. Mit der Verlegung der Kanalisation und Erstellung der Frostriegel kamen wir eher langsam voran, weil sich die ganze Baugrube im Fels be-

fund. Nachspitzen des Felses war nötig.

Ab dem Magerbeton gings zügig unter guter Führung unseres Poliers Ferruccio Mascenti voran, und so konnte termingerecht am 25. Juli 2001 mit der Montage des vorgefabrizierten Hauses der Familie Walther begonnen werden.

Ein Problem bereiteten uns die hohen Aussenwände in Beton, Wandstärke 0.20 m und H = 3.14 m. Die Fenster-Anordnung in der Werkstatt Perl verlangte eine besondere Ar-

beitsweise. Zwischen den Fenstern blieben nur gerade 20 cm, was zum Betonieren fast nicht möglich war. Weil die ganze Wand in einem Guss betoniert werden musste, blieb uns nichts anderes übrig, als einen verflüssigten Beton mit einem 16er-Korn zu wählen. Ausser einigen Entmischungen an der Aussenhaut war der Beton zur Zufriedenheit ausgefallen.

Das EFH Pünchera wurde konventionell, unter kundiger Führung von Marino Caspani, mit Modul-Backsteinen aufgemauert. Am 13. August 2001 konnte der Dachstuhl von der Firma Picononi, Bondo, aufgerichtet werden.

Am 13. September durften wir in der schön geschmückten Werkstatt Perl das Aufrichtefest feiern.

Der Bauherrschaft nochmals vielen Dank für den schönen Auftrag.



*Kanalisation
und Schalung
Frostriegel*



*Kontrollschacht begutachtet von
Polier Ferruccio Macsenti*



*Quellfassung hinter dem Gebäude
mit Marino Caspanio*



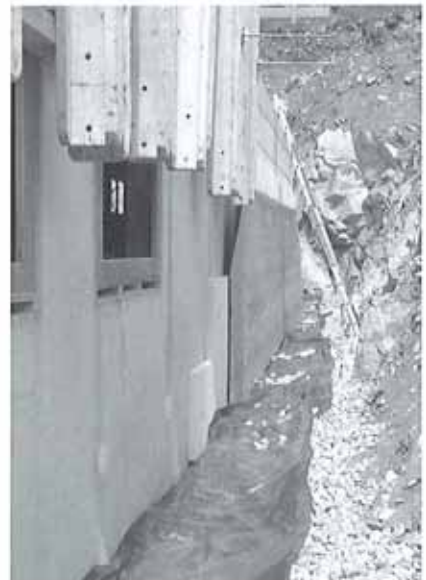
*Decke über Werkstatt Pünchera
isolieren und schützen*



Decke Werkstatt Pünchera betoniert; Perl eingeschalt



*Werkstatt Perl mit Wohnung
Familie Walther*



Sickerleitung und Aussenisolation

*Vollendetes
Bauwerk*



Kundenabteilung

Text und Fotos: Robert Turnes

Seit Jahren sind unsere Kundenbusse ein fester Bestandteil des täglichen Verkehrs im Dorf Pontresina. Geleitet durch Robert Turnes und seine Kundenmaurer und Gipser-Equipe konnten viele Umbauten im ganzen Oberengadin ausgeführt werden, wo bis zu zwölf Mann beschäftigt waren.

Durch unsere Flexibilität haben wir uns einen «hoffentlich» guten Namen erarbeitet. Ein Telefon genügt, und die gewünschte Arbeit wird in Kürze erledigt.

Hier einige Eindrücke von unseren täglichen Arbeiten.



Grabarbeiten neben bestehenden Leitungen



Chesa Cilgia: Sanierungsarbeiten



Granitkonsole versetzen für neue Balkonplatte



Chesa Sajetta: neuer Gartensitzplatz

Hauszeitung

Bericht vom 1. Stock

Wie in der ersten Ausgabe unserer Hauszeitung versprochen, folgt nun ein wenig Statistik über die Mengen der bei uns verarbeiteten Belege. Insgesamt werden momentan in unserer Abteilung 13 Buchhaltungen geführt. Neben den fünf Hauptfirmen kommen noch diverse Arbeitsgemeinschaften sowie mehrere einfache Gesellschafter-Gemeinschaften und Stockwerkeigentümer-Gemeinschaften dazu. Ausser für die Firma Brantschen werden sämtliche Debitorenrechnungen bei uns erstellt. Für die Kieswerke und für die Bernina Recycling geschieht dies hauptsächlich mittels Verarbeitung von entsprechend aufbereiteten Daten, welche direkt aus den jeweiligen Werken übermittelt und danach eingelesen werden. Die Übermittlung erfolgt via E-Mail oder mit normalen Disketten. Nach erfolgter Kontrolle der eingegangenen Daten werden die Rechnungen automatisch gedruckt.

Nun zu den Belegmengen, die in einem Geschäftsjahr verarbeitet werden:

Kreditoren Rechnungen	5 100
Debitoren Rechnungen	4 100
Bankbelege	3 850
Lohnbelege	1 650
Total	14 700

Für die fünf grossen Buchhaltungen werden jedes Jahr ca. 1800 Hauptbuchblätter gedruckt.

Jährlich werden für diese Belege ca. 80 A4-Ordner benötigt. Bei dieser Summe gilt es zu berücksichtigen, dass pro Beleg mindestens ein Lieferschein oder ein Rapport dazu kommt, in den meisten Fällen sogar mehrere. Somit beträgt die

verarbeitete Menge mindestens 30000 Belege jährlich. Man sieht hier also, dass wir einen beträchtlichen «Papierkrieg» führen. Entgegen früherer Prognosen diverser «Experten» sind wir also weiter vom sogenannten papierlosen Büro entfernt als je zuvor. Eine Trendwende ist vorläufig nicht in Sicht.

Neue Software

Für das Jahr 2003 planen wir, eine neue Software einzuführen. Diese neuen Programme sollen unser «Baubit II-Programm» ablösen. Diverse Vorabklärungen dahingehend wurden bereits getroffen. Weiter wurde unser alter LAN-Server durch ein neues, moderneres und schnelleres System ersetzt. In der nächsten Ausgabe werden wir über unsere ersten Erfahrungen sowie über die Einführung und Schulung berichten.

Mitteilung der Redaktion

Stimmt Ihre Adresse? Wünschen Sie mehr als ein Exemplar unserer Hauszeitung zu erhalten?
Haben wir jemanden in unserer Kartei vergessen?
Wünschen Sie die Nachlieferung eines Heftes aus dem Vorjahr?
Bitte melden Sie uns Ihre Wünsche unter

Telefon 081 838 82 82

Wir nehmen auch Anregungen – es dürfen auch kritische sein – gerne entgegen.

Betriebsunfälle im Jahr 2001

Datum	Wer	Was	Wo/wie	Ausfalltage
19.04.01	Masceroni Nicola	Auge	Staub	0.5
08.05.01	Moreira Jose	Knie	Anschlagen	25
06.06.01	Besseghini Ezio	Knie	Anschlagen	2
12.06.01	Henrigues Fern.	Fuss	gequetscht	1.5
23.05.01	Izairi Medisire	Rumpf	Rippe gequetscht	3
15.06.01	Spelzini Mauro	Hand	Nagelverletzung	10.5
28.06.01	Cardoso Fausto	Fuss	Nagelverletzung	4.0
25.07.01	Masceroni Nicola	Zahn	mit Hebeisen	0.5
24.07.01	Della Bella Marc.	Finger	Sturz, gequetscht	36.5
30.07.01	Rossi Gianni	Rücken	Überlast	9
04.12.01	Pelazzini Carlo	Bein	Sturz	15

Total Unfälle: 11

Total Ausfalltage: 93.5

Suva-Einstufung für das Jahr 2002;

Stufe 15, die Suvapremie beträgt auf dieser Stufe 3.34% der Lohnsumme.

Durch die Häufung der Unfälle im Jahr 2000 ist die Versicherung für das Jahr 2002 um zwei Prämienstufen gestiegen. In Zahlen ausgedrückt, bedeutet dies konkret eine Mehrprämie von Fr. 26 500.–

In der Firma haben wir uns überlegt, wie wir das Interesse jedes Einzelnen wecken könnten, die Unfallzahlen zu senken. Wir haben nun neu auf jeder Baustelle immer einen Sicherheitsbeauftragten bestimmt.

Dieser muss nicht unbedingt ein Polier sein; es kann auch ein Bauarbeiter sein, der ein gewisses Auge für die Sicherheit hat. Diese Person erledigt selbständig immer wieder kleinere Arbeiten in Bezug auf die Sicherheit, zum Beispiel, Bordbretter ergänzen oder defekte Leitern auswechseln.

Die Aufgabe des Bauführers und Poliers ist es aber nach wie vor, die Hauptgefahren zu erkennen und zu beseitigen.

Weiter sind wir zum Schluss gekommen, unsere Mitarbeiter an einer allfälligen Prämienenkung zu beteiligen. Das heisst konkret: Sollten wir im Jahr 2003 wieder zwei Prämienstufen sinken, so wird ein Drittel der weniger zu bezahlenden Prämie an unsere Mitarbeiter ausbezahlt.

Beispiel für das Jahr 2003:

Angenommen, die Prämie sinkt um zwei Stufen, so bezahlen wir Fr. 26500.– weniger Prämie.

Ein Drittel davon gleich Fr. 8333.–, Fr. 8333.– geteilt durch ca. 60 Mitarbeiter ergibt Fr. 147.–.

Diese Fr. 147.– werden allen Mitarbeitern, die sich an die SUVA-Vorschriften halten, zum Jahresende ausbezahlt.

Wir sind überzeugt, damit das Verständnis und das Verhalten für die Sicherheit jedes Einzelnen in unserem Sinne zu optimieren.

Mit dem restlichen Geld, welches nicht an die Mitarbeiter ausbezahlt wird, möchten wir unseren Sicherheitsstandard verbessern.

Neuanschaffungen speziell für die Sicherheit

- Fünf Grabenüberführungen aus Aluminium
- Zwei Absturzsicherungen
- Neuer Typ Helm
- Neue Leitern

Text: Thomas Wehrli

Wir stellen vor / Noi presentiamo



Angelini Davide, muratore

Nato:	10 agosto 1948
Nazionalità:	Italiana
Cresciuto a:	Bergamo Fino del Monte
Scuole dell'obbligo:	Scuola elementare
Sposato dal:	1° aprile 1980 con Antonia Castelanelli
Figlie:	Claudia 1981, Annamaria 1990
Indirizzo:	Bianzone Via Stelvio Sondrio

Abbiamo fatto qualche domanda a Davide.

Quando hai incominciato a lavorare in Svizzera?

Nel 1956 a 8 anni aiutavo mio padre nella Val dal Fain quale pastore durante le mie vacanze in estate.

Dopo aver frequentato le scuole cosa hai fatto?

Nel 1964 sono venuto per la prima volta a lavorare come manuale, (apprendista) presso la ditta Seiler fino che mi hanno chiamato a prestare servizio militare.

Quando hai prestato servizio militare?

Il servizio militare l'ho prestato nell'1968 per un'anno.

Dopo aver prestato servizio alla patria cosa hai fatto?

Sono ritornato a lavorare per voi.

Risulta che sei andato via per due anni presso la ditta Costa non c'era lavoro da noi?

No, il vero motivo è che eravamo a lavorare alla Chesa Furia e in due o

trè dovevamo fare la patente di macchina, allora senza avvisare il Signor Seiler un pomeriggio siamo partiti a dare l'esame, proprio quel pomeriggio il Signor Seiler viene sul cantiere a cercarci e non ci trova pensa che sia successo qualcosa. Alla mattina seguente ne sentiamo di tutti i colori e nella busta paga ci deduce 100.- per punirci di non averlo avvisato.

Allora mi sembrava non corretto e ho deciso di cambiare ditta di lavoro.

Ma dopo due anni sei ritornato, perché?

Niente contro la ditta Costa, ma mi trovavo meglio qui.

Lavoravi anche l'inverno nella ditta?

No l'inverno lavoravo per il comune a Pontresina.

Cosa facevi di lavoro?

I primi anni si spazzava neve con la fresa ancora quelle vecchie a manette Rolba. Poi ho fatto il ghiaccio al Sportpavillion e le prime piste di fondo nell'Staz e in giro per Pontresina.

Quando pensi di andare in pensione?

Se stò bene di salute pensavo di andare a 60 anni.

Ti auguriamo tutto il bene per l'avvenire e grazie mille per il lavoro prestato in questi 34 anni di lavoro.

Per l'intervista

Paolo Cramereri e Thomas Wehrli



Angelini Davide al suo lavoro preferito

Quellfassung Val Languard, Pontresina

Text und Fotos: Robert Turnes
Bauherr: Gemeinde Pontresina
Ingenieur: Uli Lippuner, Chur
Bauleitung: Uli Lippuner, Chur
Bauführung: Robert Turnes
Polier: Marino Caspani



Fassungsstränge



Fassungsstränge vor dem Einbetonieren

Die Gemeinde Pontresina beauftragte die Firma Seiler AG, drei Quellen zu fassen und das Wasser mit Verbindungsrohren in einen WABE-Schacht* (Brunnenstube) zu führen, damit im Winter 2001/2002 die genaue Wasser-Menge gemessen werden kann.

Am 10. September 2001 begannen wir mit den Installationsarbeiten.

Während des Sesselliftbetriebes erreichten wir die Baustelle mit dem Sessellift bis zur Bergstation, dann zu Fuss bis zur Baustelle ca. 20 Minuten.

Nach der Saison gings dann jeden Morgen mit dem Heli-Bernina hoch und das Material wurde natürlich auch alles hinaufgeflogen.

Die Horizontalrohre quasi als eigentliche Fassungsstränge, die von der Firma Stump Bohr AG bis zu 80 Meter in den Berg gebohrt und versetzt wurden, mussten mit einer Neuerung gefasst und in einer Quellableitung dem Sammel-schacht-WABE zugeführt werden. Damit die Fassung stabilisiert werden konnte und nicht von Lawinen mitgerissen wird, wurden sie mit zwei verschiedenen Varianten geschützt.

* WABE-Schacht (Brunnenstube) ist eine komplett neue Technik, welche als geschlossenes System gilt und in der Wasserversorgung je länger je mehr eingesetzt wird. Die Verschmutzungsgefahr wird auf ein Minimum reduziert, wenn nicht sogar ausgeschlossen.

1. Variante:

Talwärts schützen mit einem Steinkorb, eher im flacheren Gelände.

2. Variante:

Talwärts schützen mit einer verkleideten Betonmauer, Vorteil in sehr steilem und felsigem Gelände.

Beide Varianten haben sich als vorzüglich herauskristallisiert, da einerseits ein optimaler Schutz für die neuartige Quellfassung entstand und andererseits in Bezug auf den Landschaftsschutz diese Massnahmen als richtig erschienen.

Das Fassungsrohr musste in beiden Varianten unterbetoniert und rundum mit Isolationsmaterial aufgefüllt werden. Die ganzen Grabarbeiten für die Fassungen, Verbindungsgräben und den WABE-Schacht wurden von Hand ausgeführt.

Für Maschinen-Einsatz war das Gelände zu steil.

Dank sehr gutem Einsatz von Polier Caspani und seinen Leuten konnten die vorgesehenen Arbeiten vor Wintereinbruch, bis am 6. November abgeschlossen werden.

Herr Lippuner, nochmals vielen Dank für die angenehme Zusammenarbeit.

*V.l.n.r: Marino, Adrian, Christian, Silvano, Tumasch und Uli Lippuner.
Znüni gestiftet von Marino,
vielen Dank*



Verkleidung mit Steinkörben, innen



Verkleidung mit Steinkörben, aussen



Verkleidung mit Betonmauer, innen



Verkleidung mit Natursteinmauer, aussen



Verbindungsrohre verlegen



Versetzen des WABE-Schachtes



Zielhaus Salastrains

Text und Fotos: Thomas Wehrli

Bauherr:	Fis Alpine Ski WM 2003
Architekt:	Roberto Trivella, St. Moritz
Ingenieur:	François Schild, St. Moritz
Bauführung:	Thomas Wehrli
Polier:	Ferruccio Mascenti
Baubeginn:	5. Juli 2001
Bauende:	30. November



Betonieren der 1050 m² grossen Bodenplatte



Bodenplatte wurde sofort fertiggestellt nach dem Betonieren (Monobeton)

Mit den Bau des Zielhauses Salastrains wollten wir Pontresiner unseren Bauanteil an die Ski WM St. Moritz leisten. In relativ kurzer Bauzeit musste das Zielgebäude erstellt werden, fanden doch bereits im Dezember Damen-Weltcup-Rennen statt.

Im Zielgebäude sind verschiedene Lokaltäten vereinigt:

zwei grössere Unterstände, verschiedene Lagerräume, ein Technik-Raum, ein Medien-Press-Info-Raum, SRG Regie-Büro und Lounge, ein Sitzungszimmer, ein Aufenthalts- und Verpflegungsraum, diverse WCs

Trotz der grossen Fläche von 1050 m² fällt das Gebäude überhaupt nicht auf, im Gegenteil ist es hervorragend in die bestehende Talstation integriert.

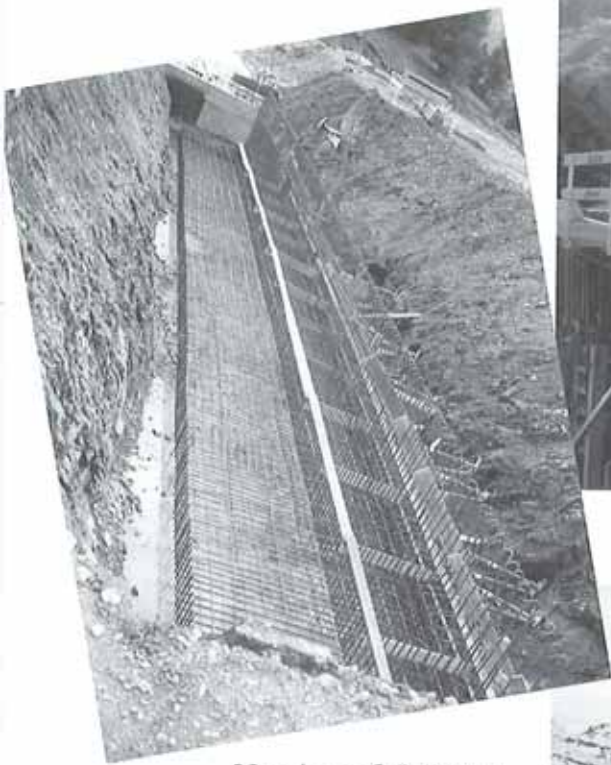
Von überall auf den schlechten Baugrund aufmerksam gemacht, konnten wir mit Freude feststellen, dass das Gegenteil der Fall war. Ja, es kam sogar Fels zum Vorschein. Die Bauarbeiten verliefen sehr zügig, nicht zuletzt wegen der kompetenten und straffen Führung unseres Poliers Ferruccio Mascenti. So konnten wir bereits anfangs

September mit dem Hauptanteil, nämlich mit der Natursteinverkleidung der Fassade beginnen. Die Steine wurden uns bereits vorsortiert von der Firma Ming vom Julier geliefert. Mit der Erstellung der insgesamt 500 m² umfassenden Mauer wurden bis zu sieben Natursteinmaurer beauftragt. Wir konnten enorm von der guten Witterung im Oktober profitieren und wurden nur einmal durch Kälte kurz aufgehalten. So wurde unsere Visitenkarte am 8. November fertiggestellt.

Im Skigebiet selber durften wir dann noch die Hubs für die Regieräume SRG erstellen. Auf diesen wurden in der Folge elf Container gesetzt.

Wir sind stolz auf unser Zielhaus! Jedesmal, wenn wir mit den Skis daran vorbeifahren, denken wir, wie schön es doch war, auf Salastrains bauen zu dürfen.

Herzlichen Dank an Roberto Trivella und François Schild, die immer ein offenes Ohr für unsere Anliegen hatten und mit denen wir wirklich eine ausgezeichnete Zusammenarbeit hatten.



*30 m lange Stützmauer,
Fundation vor dem Betonieren*



Betonieren mit Förderband ausserhalb des Kranbereiches



*Südansicht mit der Natursteinverkleidung und
mit dem Aufbau für die Zeitmessung*



Setzen der Container für die Hubs mit Super-Puma-Helikopter

Die Firma Seiler und ihr Verhältnis zur Jagd

Text: Thomas Wehrli
Fotos: Thomas Wehrli und Paolo Cramer

Wer schon einmal mit der Firma Seiler gebaut hat weiss, dass es immer wieder zu Vertretungen im Monat September kommt. Die Jagd ist und bleibt ein fester Bestandteil in der Firma Seiler.

Noch zu Zeiten von Serafin de Piaz gab es einen jährlichen «Hirschfrass» mit allen Mitarbeitern in der Kantine Seiler. Da es nicht mehr so einfach ist, während der Hochjagd einen Hirsch zu erlegen, wurde dieser Anlass in einen gemütlichen Grillabend im Sommer umgewandelt. (Mit einer «zuverlässigen Lieferung» von Fleisch vom Metzger.)

Die Jäger in der Firma Seiler:
Bauführer: Cramer Paolo
Wehrli Thomas
Poliere: Giudici Dario
Mascenti Ferruccio
Gaspani Marino
Mechaniker: Branchi Pierro
Maschinist: Ongaro Andrea
Maurer: Pelazzini Carlo

Es ist nicht immer einfach, Vertretungen zu organisieren, doch ist es bis jetzt immer irgendwie möglich gewesen. An dieser Stelle möchten wir Jäger uns bei allen bedanken für Ihr Verständnis für die Jagd, nicht zuletzt auch bei der Firma Seiler selber. Vielleicht gerade wegen dem ausserordentlichen Verständnis hat es so viele Jäger in der Firma. Viele haben auch gemerkt,

dass ein Angestellter, der nicht auf die Jagd darf, nicht viel nützt, weil er in Gedanken immer abwesend ist.

Zufriedene Jäger sind eine Bereicherung für die Firma und sind Mitte Saison wieder von neuem frisch motiviert.

Schon mancher Bauherr, Architekt oder Ingenieur konnte nach gelungener Zusammenarbeit von einem guten Nachtessen oder auch nur von einem guten Stück Wildfleisch profitieren.

Wir werden versuchen, in Zukunft nicht allzu viele Jäger auf der gleichen Baustelle einzusetzen und wir werden uns auch hüten, noch mehr Jäger einzustellen...

Die Jäger



Hoch über dem Rosegtal

La ditta Seiler e il suo rapporto con la caccia

Quelli che hanno già costruito con la ditta Seiler sanno che nel mese di settembre ci sono sempre dei rimpiazzi. La caccia è rimarrà un'elemento solido nella ditta Seiler. Già ai tempi di Serafin de Piazz esisteva un'annuale cena del cervo con tutti gli operai nella cantina Seiler. Dato che non è più così facile uccidere un cervo durante la caccia alta questa tradizione venne sostituita con una grigliata in compagnia (con una «fornitura sicura» di carne dal macellaio).

I cacciatori nella ditta Seiler:

Assistenti	Crameri Paolo
	Wehrli Thomas
Capi cantiere	Giudici Dario
	Mascenti Ferruccio
	Gaspani Marino

Meccanico	Branchi Piero
Macchinista	Ongaro Andrea
Muratore	Pelazzini Carlo

Non è sempre facile organizzare dei sostituti, ma in qualche modo è sempre stato possibile. A questo proposito noi cacciatori vorremmo ringraziarvi per la vostra comprensione riguardo alla caccia e non per ultimo anche la ditta Seiler. Forse a causa di una buona comprensione ci sono così tanti cacciatori nella ditta. Sicuramente tanti si sono accorti che un'impiegato cacciatore che non può andare a caccia, non serve a molto perché col pensiero è sempre distratto.

Cacciatori soddisfatti sono un'arricchimento per la ditta, perché a metà stagione sono di nuovo carichi di motivazione.

Sono parecchi i commessi, architetti o ingegneri che dopo un lavoro ben riuscito hanno potuto approfittare di una cenetta o di un buon pezzo di carne. Nel futuro guarderemo di non mettere troppi cacciatori nello stesso cantiere e guarderemo di non impiegare troppi cacciatori.

I cacciatori



Schneehase im Winterkleid

*Hirschtransport mit unserem Mercedes 814/
Trasporto cervi sul Mercedes 814*

Weiterbildung unseres Stammpersonals

Text: Thomas Wehrli
Fotos: Robert Turnes

Wir stellen immer wieder fest, dass wir Neuerungen oder Änderungen nicht problemlos an unsere Mitarbeiter weiter geben können. So entschlossen wir uns, einen Weiterbildungsnachmittag für unsere Stammarbeiter einzuführen. Dieser findet je nach Bedarf statt. Dieses Jahr konnten wir unsere Stammarbeiter am 26. Juli auf Marguns zusammennehmen, ein paar Stunden vor unserem alljährlichen Firmenfest. Die Bauführer organisierten einen Weiterbildungsparcours im Rotationssystem.

Folgende Posten wurden eingerichtet:

- Zweiflächenlaser erklären
- neues Muldenkonzept und Kosten für Mulden
- neues Schalungsmaterial (MBT)
- Albanese Abschaltungssystem
- Vergleich Deckplatten Framaxschalung nach 20 Einsätzen (blaue und braune Platte)
- richtiges Ausschalen von Framaxinnenecken
- Arbeiten mit Absenkköpfen
- Einsatz Framaxschlüssel

Es handelte sich dabei oft um Kleinigkeiten, die aber eine grosse positive Wirkung erzielen. Vielfach hat sich gezeigt, das auch seitens un-

serer Poliere ein Bedürfnis für eine Weiterbildung besteht.

Im Anschluss an die Postenarbeit führten wir eine schriftliche Auswertung unserer Weiterbildung durch. Das Ergebnis zeigte einerseits, dass solche Nachmittage geschätzt und erwünscht sind; andererseits erhielten wir auch Hinweise, in welche Richtung zum Beispiel Neuanschaffungen laufen sollten. Es entstand ein Gefühl der Zusammengehörigkeit, das auch unserer Firma immer wieder zugute kommt.

Beim anschliessenden Aperitif zeigte die angeregte Diskussion, dass es sich lohnt, in die Ausbildung unserer Stammarbeiter zu investieren.



Während der schriftlichen Auswertung/Durante la parte scritta

Corsi di perfezionamento per i nostri operai

Abbiamo dovuto constatare, che novità o cambiamenti non sono sempre facili da comunicare. Per questo abbiamo deciso di fare un corso di perfezionamento per i nostri operai. Questo verrà eseguito a secondo necessità.

Quest'anno abbiamo potuto eseguire un corso il 26 luglio a Marguns un paio d'ore prima della festa della ditta. Gli assistenti hanno organizzato un percorso col sistema di rotazione dei gruppi.

Si sono eseguiti i seguenti posti di lavoro

- Spiegazione del Laser a due livelli
- Nuovo concetto per le mulde con i rispettivi costi

- Nuovi materiali per casseri (HBT)
- Albanese
- Paragone die pannelli Framax (blue e marroni)
- Come disarmare Angoli Framax
- Disarmare solette con con le teste Doka
- Come usare la chiave per la Framax

Di solito si tratta di piccolezze ma che risultano molto positive se discusse.

Questo ha dimostrato anche da parte dei capi e degli operai un grande influsso.

Alla fine del corso pratico abbiamo compilato un formulario del corso. Il risultato dimostra che dei pome-

riggi così con informazione diretta sono molto apprezzate da tutti i partecipanti. Dall'altra parte abbiamo avuto delle osservazioni riguardante la compera di atrezzi ne risultò un sentimento di solidarietà, che anche nella nostra ditta verrà apprezzata.

Alla fine, durante l'aperitivo, l'anmata discussione dimostrò che conviene investire in questi corsi per i nostri operai.



Unser Kader/I nostri operai

Personalmeldungen 2001

Neu-Eintritte:

Caspani Marino:	Maurer/Vorarbeiter
Della Vedova Guido	Maurer/Vorarbeiter
Herman Stefano	Maurer
Illia Cristian	Kranführer/Maschinist
Ribeiro de Castro Maria	Raumpflegerin

Austritte:

Del Fante Davide	Maurer Wegzug nach Italien
Flütsch Curdin	Maurer Weiterbildung
Ghezzi Marco	Bauarbeiter Wegzug nach Italien
Izairi Medisire	Raumpflegerin Wohnortswechsel
Scandella Michael	Lehrling Anderer Lehrbetrieb
Senini Dario	Bauarbeiter Wegzug nach Italien

Vermählungen:

Della Bella Marcello	mit Della Pedrina Loredana
Gossi Massimo	mit Pedotti Alice

Geburten:

Salvetti Giulio
Eltern: Savetti Romano/Parolini-Salvetti Zita

Wehrli Flurin
Eltern: Wehrli Thomas/Wehrli Myriam

Dienstjubiläum

10 Dienstjahre

Gomes Marques	
Manuel Agostinho	Maurer
Manzo Bruno	Maschinist

20 Dienstjahre

mit Ehrung anlässlich des Firmenfestes auf Marguns
Branchi Gianpietro Mechaniker

25 Dienstjahre

Theiner Erna Kaufm. Angestellte

40 Dienstjahre

mit Ehrung anlässlich des Firmenfestes auf Marguns
Ranza Bortolo Maschinist

Text: Erna Theiner



V.l.n.r. Personalchef Robert Turnes; Gianpietro Branchi (20 Jahre Firmentreue), Maschinist Ranza Bortolo (40 Jahre Firmentreue) und Geschäftsführer Sandro Ferretti

Magazin/ Werkhof

Text: Päuli Brülisauer

Das Jahr 2001 war für mich und meine Chauffeure eher ein normales Jahr. Eigentlich verlief alles trotz den zwei Gebirgsbaustellen auf Salatrains und Marguns im geordneten Rahmen.

Beim Seeselbahnbau für die Celeriner Bergbahnen wurde alles Material bereits letztes Jahr auf die Baustelle transportiert. Das straffe Bauprogramm mit dem Bauende bereits Ende August war ideal für einen ruhigen, geordneten Materialrücktransport. Überhaupt wird mir dieses Jahr ohne Schnee noch lange in Erinnerung bleiben. Mitte Dezember hatte ich mein ganzes Material wieder zurück im Magazin. Es ist alles soweit vorbereitet für das nächste Jahr.

Alle Pendenzen konnten erledigt werden und keine Arbeit blieb wegen zuviel Schnee oder zu grosser Kälte für einmal zurück, wie das zum Beispiel letztes Jahr der Fall war.

Grössere Anschaffungen

Auch punkto Neuerungen blieb es 2001 eher ruhig. Zu erwähnen sind lediglich zwei Anschaffungen: Gekauft haben wir zwei neue Personenbusse Marke Toyota Hiace 4x4. Nun sind alle unsere Busse, ausser einem, mit 4x4 ausgestattet, eine Investition, die sich sicher lohnt und die wir unserem Personal auch schuldig sind.



Einer unserer älteren Krane wurde durch einen Schnellmontagekran Potain 336B 40.0 m/1150kg ersetzt.



Der Schnellmontagekran 336 B von Potain zeigt aufgrund von erhöhter Leistung eine ausgezeichnete Anpassungsfähigkeit auf problematischen Baustellen.

Kleinere Anschaffungen

Die üblichen Abgänge von Kleinmaschinen wurden laufend ersetzt. So haben wir einige Spitzhämmer, Stichsägen und Bohrmaschinen gekauft. Erwähnenswert sind ferner noch die fünf Grabenüberführungen, die wir angeschafft haben. Es macht sofort einen viel besseren Eindruck, wenn Suva konforme Übergänge eingesetzt werden. Nicht zuletzt liegt uns aber auch die Sicherheit unserer Leute am Herzen.

Neu werden wir in diesem Winter alle unsere Krangehänge überprüfen und zwar mit einem Röntgengerät, welches auch Haarrisse im Innern anzeigt. Auch diese Investition hängt mit der Sicherheit von uns allen zusammen.

Eine Schwachstelle in unserem Inventar habe ich bereits an der Bauführersitzung angemeldet: unsere Baustellenabschränkungen. Diese stammen noch aus der Anfangszeit der Firma. Es gibt heute viel leichtere Systeme, die universal ein-

setzbar sind. Solche Abschränkungen hinterlassen auch sofort einen besseren Eindruck.

Wir werden diese Anschaffungen bestimmt tätigen.

So, nun hoffe ich, dass es einmal schneit und dass unser Inventar auch zu seiner benötigten Ruhe kommt.

Spatenstich 8. Nov. 2001

Die Firma Seiler wird im Winter 2001/2002 im Personalhaus die Küche und die Zimmer erneuern.

Unsere 4-Bett-Zimmer entsprechen nicht mehr den Bedürfnissen. Neu werden nun 2-Bett-Zimmer gebaut in Hotelstandard mit Dusche. Dies ermöglicht auch eine bessere Vermietung während der Wintersaison. Bereits haben wir ab 2002 für die Winter der nächsten zehn Jahre einen Mietvertrag für das ganze Haus abgeschlossen.

Die Küche und der Ess- und Aufenthaltsraum werden vergrössert und den heutigen Bedürfnissen angepasst.

Mehr dazu in der nächsten Ausgabe.



Romano Salvetti und Paul Zryd beim Spatenstich am 8. November 2001

Langlauf Grand-Prix Pontresina

23. Januar 2002

Text und Fotos: Thomas Wehrli

Ja, was hat den dieser Anlass mit der Firma Seiler zu tun, fragen sich sicher viele unter Ihnen.

Freiwilligenarbeit im Bereich Langlaufsport ist seit langem ein fester Bestandteil in unserer Firma.

Mit den beiden Langlauflehrern Patrik Specker und Thomas Wehrli sowie dem Engagement von Sandro Ferretti sind drei Personen in allen Ok's der örtlichen Langlaufrennen vertreten und zwar jeder in seinem bevorzugten Bereich:

Streckenchef:
Patrik Specker

Anlagen und Bauten:
Thomas Wehrli

Zeitmessungen:
Sandro Ferretti

So werden mit unserer Unterstützung jeden Winter diverse Rennen veranstaltet. Es beginnt jeweils im Dezember mit dem Langlaufrennen rund um Pontresina, gefolgt vom Veteranenlauf im Januar und wird mit dem Clubrennen abgeschlossen. Dass wir uns auch an

grösseren Anlässen verdient gemacht haben, konnten wir anlässlich der Junioren WM 98 und an dem alljährlich wiederkehrenden «Grand-Prix Pontresina» unter Beweis stellen.

Mit dem Einsatz unseres Personals, unserer Maschinen, dem Material, dem Werkzeug und den Lkws konnten schon manche Probleme gelöst werden. Dies war zuletzt der Fall am Grand-Prix, als innert kürzester Zeit 800 m³ Schnee ins Dorf gebracht werden mussten.



Schneetransport

Unsere Dienstleistungen am Grand-Prix umfassten folgende Sparten:

Unimog mit Fräse:
Schnee laden

Lkw:
Schneetransport

Pneubagger:
Erstellen der Steilwandkurve

Personal:
Erstellen der Steilwandkurve
Leinwandbau

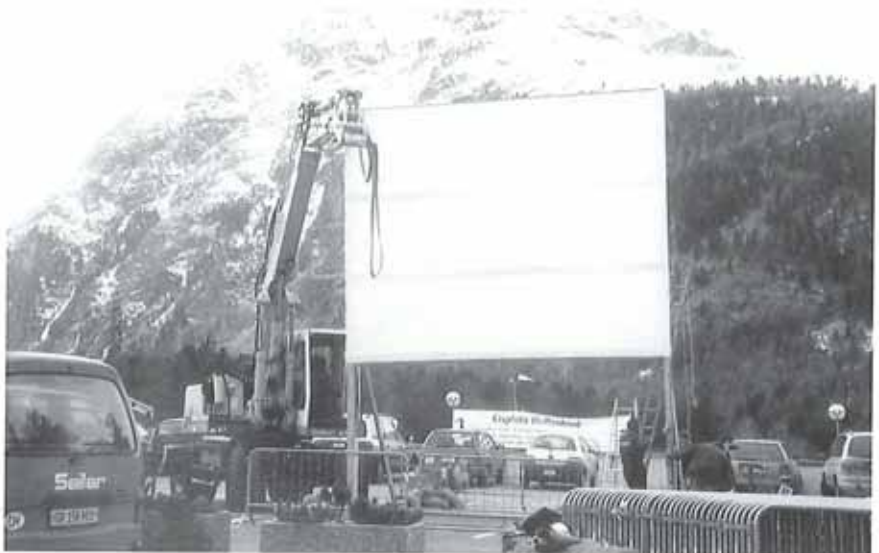
Busse:
Zeitmessung und Speaker

Diverses Inventar:
für Aufbauten, Absperrungen, Beleuchtung usw.

Der grösste Teil dieser Dienstleistungen wurde von uns gesponsert.

Es hat sich in der Zwischenzeit herumgesprochen, dass wir für Rennen aller Art eine professionelle Zeitmessung zur Verfügung stellen. An vielen Alpin-, Inline- sowie Bike-Rennen wird unsere Zeitmessung sehr geschätzt.

Für die Firma Seiler ist es selbstverständlich, in der etwas ruhigeren Zeit unser Personal mit Material dem Sport zur Verfügung zu stellen. Seit vielen Jahren leisten wir damit dem Skiclub Pontresina einen stillen Beitrag.



Leinwandbau



Viele junge Zuschauer beim Erstellen des Schneebandes



Die Via Cruscheda verwandelt sich innert kürzester Zeit in eine Langlaufloipe

MONTEBELLO AG
Kies- und Betonwerk
7504 PONTRESINA

Werk: Tel. 081 842 61 28, Fax 081 842 68 04

Büro: Tel. 081 838 82 82, Fax 081 838 82 92